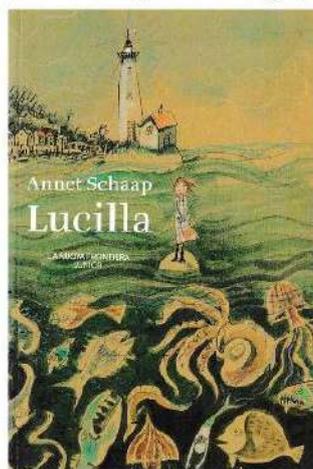


primo romanzo e con esso ha vinto nel 2021 il prestigioso Premio Strega assegnato al miglior libro d'esordio. Il risultato è però sorprendente perché la Schaap, che ha lavorato anche per il teatro, è soprattutto una delle più importanti illustratrici olandesi, e ciò si apprezza anche per la fantasiosa copertina a colori e per le cinque grandi illustrazioni in bianco/nero che ornano l'inizio delle cinque parti in cui è diviso il romanzo. Sono illustrazioni a pennino e mezzatinta, eseguite in uno stile lieve, molto fluido, capaci di rendere suggestive certe scene fitte di alberi, di rendere gli esterni della Casa Nera e angosciosa una scena in interni; mentre è ariosa la copertina a colori. Illustrazioni, benché non numerose, che fanno da allettante contrappunto a un'opera narrativa piena di brio. (g.b.)



Annet Schaap, *Lucilla*, traduzione di Anna Patrucco Becchi, La nuova frontiera, Roma, 2021, 362 pp. con ill.ni, f.to 14x21, broccura con alette, Euro 18,00.

ILLUSTRAZIONI ADEGUATE

Come sanno gli ipotetici lettori abituali di questa rubrica, essa non è letteraria, quindi non si occupa di romanzi, se non quando la loro componente importante sia l'illustrazione. *Lucilla* è uno di questi casi. Del romanzo, in sé, riporta un efficace rinvio il comunicato editoriale, dal quale ricavo la seguente sintesi: «Lucilla, figlia del guardiano di un faro, è incaricata di salire la sera ad accenderne la luce per segnalare alle navi la presenza di pericolosi scogli. Ma proprio in una notte di tempesta si trova senza fiammiferi, il faro rimane spento e di conseguenza una nave incocchia su uno scoglio e fa naufragio. La punizione è una condanna a sette anni di lavoro nella Casa Nera dell'Ammiraglio, dove a quanto pare vivrebbe un mostro. In realtà, lei ci trova qualcosa di ancora più inquietante ma anche più straordinario di qualsiasi immaginazione... Così Lucilla entra in un mondo fiabesco in cui convivono pirati, sirene e artisti bizzarri».

La fantasia dell'autrice è tale da farci rivivere accanto a *Lucilla* il "dopo" la favola della *Sirenetta*, una storia di coraggio e amicizia, vissuta per amore della libertà e del diritto di essere diversi. Il curioso è che l'autrice, Annet Schaap, è al suo